

PROGRAMMA DEL SEMINARIO PER DOCENTI E FORMATORI
Conduttore: Prof. Frediano Sessi

1. GIORNO - Giovedì 29 novembre , ore 15,00 - 18,30.

Prima parte

FILIP MÜLLER. TRE ANNI NELLE CAMERE A GAS DI AUSCHWITZ.
DALLA STORIA EMBLEMATICA DI UN UOMO, LA STORIA DI UNA «REGIONE
CONCENTRAZIONARIA», SIMBOLO DELLA SHOAH.

Seconda Parte

IL SISTEMA CONCENTRAZIONARIO NAZISTA: TRA PUNIZIONE, SFRUTTAMENTO E
STERMINIO.

Dibattito e approfondimenti, possibili sia nella prima che nella seconda parte.

Letture consigliata per il primo e il secondo giorno :

Frediano Sessi, Auschwitz Sonderkommando, Einaudi ragazzi 2018.
Carlo Saletti, Frediano Sessi, Auschwitz, Marsilio 2016

2.GIORNO - Venerdì 30 novembre, ore 15,00 - 18,30

Prima parte

«STERMINATELI TUTTI»: COME E PERCHÉ IL NAZISMO È ARRIVATO ALLA SCELTA DELLO
STERMINIO.

Seconda parte

MEMORIA E STORIA. GLI ESECUTORI DELLO STERMINIO ERANO UOMINI COMUNI?
A CHE COSA SERVE OGGI CONOSCERE IL PASSATO?

Dibattito e approfondimenti, possibili sia nella prima che nella seconda parte.

**Una bibliografia e filmografia specifica verrà distribuita al termine della prima
giornata**

Bibliografia e filmografia di riferimento in lingua italiana.

In questa bibliografia e filmografia si sono esclusi, per il momento, libri pubblicati in altre lingue, nonostante rappresentino un apporto importante all'approfondimento. Le ricerche in lingua tedesca, francese e inglese costituiscono la parte più importante del lavoro degli storici sul tema. E rare sono le traduzioni dei loro lavori in lingua italiana.

Opere generali

Raul Hilberg, *La distruzione degli ebrei d'Europa*, Einaudi 2017 (nuova riedizione del saggio di Hilberg con gli aggiornamenti). La ricerca di Hilberg, durata più di quarant'anni è il testo di base essenziale per comprendere la progressione che porta i tedeschi e l'Europa che collabora con i nazisti dalla xenofobia al razzismo e dal razzismo allo sterminio.

Johann Chapoutot, *La legge del sangue*, Einaudi 2016. Lo storico francese ricostruisce per la prima volta in modo sistematico la cultura e la formazione di coloro che aderirono al nazismo e cerca di spiegare come il progetto di sterminio divenne un disegno messianico e salvifico.

Peter Longerich, *Verso la soluzione finale*, Einaudi 2018. Lo storico di lingua tedesca, uno dei maggiori rappresentanti della nuova storia, analizzando il documento della conferenza di Wannsee, consente di entrare nella logica discorsiva nazista oltre che nelle tappe che hanno consentito ai tedeschi di aderire al progetto di sterminio nazista.

Yehuda Bauer, *Ripensare l'Olocausto*, Baldini Castoldi Dalai ed. 2009. Tra i maggiori storici di origine ebraica, Bauer ripercorre le teorie e le ricerche sulla Shoah, mettendone in luce i punti di forza e di fragilità. Un'opera di studio della storiografia.

Bibliografia per la prima giornata di seminario

Frediano Sessi, *Auschwitz Sonderkommando*, Einaudi ragazzi, 2018. La storia di Filip Muller, unico membro ebreo della squadra speciale, addetta ai crematori e alle camere a gas che ha trascorso tre anni in quel commando e che, dopo la guerra, è riuscito a testimoniare.

Frediano Sessi, *Mano nera*, Marsilio 2014. La storia di un medico nazista che ha svolto esperimenti medici sui prigionieri dei lager, ricostruita sulla base della documentazione, sfuggita fino ad ora alle ricostruzioni storiche sul ruolo dei singoli medici nel progetto di pulizia della razza ariana dei nazisti. Insieme, una storia parallela di resistenza, realizzata da ragazzi adolescenti e dimenticata.

Christian Ingrao, *Credere, distruggere*, Einaudi 2012. Gli intellettuali che sono stati coinvolti nelle SS e che hanno guidato azioni criminali. Una ricerca che aiuta a capire come si diventa nazisti e criminali.

Fabrice D'Almeida, *Il tempo degli assassini*, Ombre corte 2015. Una ricerca sui guardiani dei lager e sulle loro attività ricreative.

Nikolaus Wachmann, *KL. Storia dei campi di concentramento nazisti*, Mondadori 2016. Un grande affresco storico sull'origine e lo sviluppo del sistema dei lager nell'Europa nazista.

Gordon J. Horwitz, *All'ombra della morte*, Marsilio 1994. La ricostruzione documentata della vita quotidiana intorno al lager di Mauthausen e del ruolo della popolazione civile a sostegno della violenza dei carcerieri.

Frediano Sessi, *Auschwitz 1940-45*, Rizzoli Bur (nuova edizione aggiornata 2016). La vita quotidiana nel sistema concentrazionario di Auschwitz e i metodi di punizione, rieducazione e sterminio.

Carlo Saletti, Frediano Sessi, *Visitare Auschwitz*, Marsilio 2011. Una guida per visitare quel che resta del sistema concentrazionario di Auschwitz e per conoscere le forme di memoria che ci hanno tramandato la sua storia e il suo valore storico simbolico.

Una edizione ridotta della guida, per studenti è stata pubblicata a cura degli stessi autori da Marsilio nel 2016, con il titolo **Auschwitz**.

***La voce dei sommersi*, Marsilio 1999**, a cura di Carlo Saletti. Raccoglie i manoscritti ritrovati dei membri dei Sonderkommando di Auschwitz. Testi fondamentali per capire la logica dello sterminio e le reazioni delle vittime.

Bibliografia per la seconda giornata di seminario

Tzvetan Todorov, *Memoria del male, tentazione del bene*, Garzanti 2001. Un saggio comparativo sui totalitarismi del '900, sulla funzione della memoria nel presente e insieme sul ruolo dei testimoni emblematici che hanno attraversato il secolo breve.

Enzo Traverso, *Il passato: istruzioni per l'uso*, Ombre corte 2006. A volte la memoria del passato totalitario viene utilizzata come utile strumento culturale per esaltare la cultura liberale della nostra modernità e la difesa delle libertà democratiche anche con la guerra e con la conquista violenta di territori estranei alla cultura dell'Occidente.

Raul Hilberg, *Carnefici, vittime, spettatori*, Mondadori 1994. Un saggio che mette in relazione lo sterminio degli ebrei al ruolo sociale degli spettatori e delle vittime, posti a confronto con le strategie d'azione dei carnefici.

Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, Einaudi 1986. Attraverso la riflessione di Primo Levi sulla logica del Lager e sulla complessità delle relazioni tra vittime e carnefici, una lettura profonda dell'animo umano in condizioni estreme e della responsabilità del singolo nella storia.

Saul Friedländer, *Aggressore e vittima*, Laterza 2009. Per comprendere l'Olocausto nella sua globalità e quanto le vittime fossero parte di questa storia, con la loro vita e la loro morte, occorre ripensare la storia e muovere verso «una nuova storia integrata».

Filmografia e documentari

Claude Lanzmann, *Shoah*, Einaudi 2007. L'opera cinematografica più importante per comprendere la Shoah e i suoi risvolti sul presente. Dodici anni di ricerche più di trecento ore di pellicola. Nove ore e mezza di film, senza mostrare filmati storici, ma soffermandosi sui luoghi dello sterminio, in quel che ne resta e con i protagonisti: vittime, carnefici e spettatori. Di questa opera monumentale è possibile estrarre brani da presentare agli studenti.

Alain Resnais, *Notte e nebbia*, Argos Film 1953 (edizione italiana 2007). Un capolavoro di arte cinematografica con i testi del poeta Jean Cayrol, le ricerche storiche di Olga Wormser-Migot, la colonna sonora di Hans Eisler.

Primo Levi, *Il veleno di Auschwitz*, Marsilio 2016. Sette interviste filmate a Primo Levi, di fondamentale importanza per comprendere la tragedia della deportazione e il monito che lo scrittore piemontese lancia agli uomini e alle donne di oggi.

Andrzej Munk, *La passeggera*, Polonia 1963. Uno dei primi film girato nel campo di Auschwitz, in edizione italiana dal 1980 (tradotto dal polacco dalla TV Svizzera italiana). Una storia che ci porta dentro la vita quotidiana del campo delle donne a Birkenau e che affronta il tema della colpa.

Laszlo Nemes, *Il figlio di Saul*, Teodora Film 2016. Prendendo spunto dai racconti dei componenti della squadra speciale del Sonderkommando di Auschwitz, e dalle loro voci sommerse (cfr. il libro *La voce dei sommersi*), il giovane regista si propone di fare rivivere allo spettatore la tremenda condizione degli ebrei costretti a vivere con i loro confratelli assassinati nelle camere a gas. Un film di finzione e al tempo stesso con una ricostruzione storica degli ambienti e delle situazioni molto fedele.

Nota:

Si sono esclusi da questa breve filmografia i film che di solito sono proposti agli studenti e al pubblico per la giornata della memoria.